



Candlelight Roma

Una location **unica**, migliaia di **candele** e la magia della musica

Candlelight

Apri >

Home » Moda » Petit Déjeuner en Enfer, l'evento moda più enigmatico del Rome Fashion Path: tra moda anni '50 e atmosfere noir

Petit Déjeuner en Enfer, l'evento moda più enigmatico del Rome Fashion Path: tra moda anni '50 e atmosfere noir



Sofia Gusman
Giornalista e Content Editor
Esperta di linguaggi e tecniche del giornalismo

ABBIGLIAMENTO

14 Maggio 2026

🕒 Lettura: 4 minuti



Per te Fastweb Mobile Pro a...

Per il tuo smartphone scegli la rete mobile di Fastweb! Contributo SIM/eSIM 10€

ATTIVA ORA

Al Core – Backstage Hub di Roma prende vita un progetto che unisce moda, cinema e performance visiva attraverso abiti d'epoca originali e suggestioni noir contemporanee.

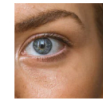


Leggi anche



MODA

I costumi firmati Calzedonia più belli (e gettonati) dell'Estate 2026



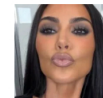
BELLEZZA

Addio occhi gonfi: ecco 5 consigli da seguire per uno sguardo riposato e disteso



CASE DI LUSO

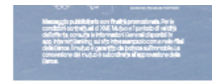
Come arredare un bilocale: idee e consigli pratici per ottimizzare lo spazio



MODA

Kim Kardashian, a Monaco per il Gran Premio di F1 con un Look iconico firmato Gucci FOTO





Roma torna a essere punto di riferimento per la sperimentazione creativa con **Petit Déjeuner en Enfer**, progetto visivo che mette in dialogo moda, cinema e ricerca performativa. L'evento, in programma venerdì 15 maggio dalle 20:00 alle 21:30 presso il **Core – Backstage Hub Roma**, propone un'immersione nell'estetica glamour degli anni Cinquanta riletta attraverso codici contemporanei e atmosfere noir.

L'accesso è su invito e il progetto nasce dalla collaborazione tra **LabCostume** e la creative director **Sofia Crescenzo**, all'interno del percorso artistico **EK-STASIS**. Al centro della scena ci sono abiti autentici d'epoca provenienti dalla collezione privata del designer **Emiliano Siculo**, custodita negli archivi di LabCostume. Non si tratta di semplici capi vintage, ma di pezzi originali che raccontano la sartoria teatrale e cinematografica italiana attraverso materiali, linee e lavorazioni artigianali.

L'esperienza punta a costruire un immaginario preciso: silhouette scolpite, styling rigoroso, richiami al cinema classico hollywoodiano e figure femminili costruite come moderne dark ladies. L'obiettivo non è la nostalgia, ma la reinterpretazione contemporanea di un linguaggio estetico che continua a influenzare moda, fotografia e cultura visiva.

LEGGI ANCHE

Rome Fashion Path 2026: tutte le news sulla nuova edizione dell'evento moda più atteso della Capitale



Candlelight Roma

Una location [unica](#), migliaia di [candele](#) e la magia della musica

Candlelight

Apri >

 **romefashionpath** e **sofia_crescenzo**
2612 follower

[Visualizza profilo](#)



[Visualizza altri contenuti su Instagram](#)



LabCostume e il valore degli abiti d'epoca

Dietro l'evento c'è il lavoro di **LabCostume**, centro di formazione specializzato nella sartoria teatrale e cinematografica fondato nel 2006. La realtà romana si occupa di formazione professionale legata al costume, alla manifattura artigianale e alla progettazione creativa per cinema, teatro e moda.

POTREBBE INTERESSARTI

Rome Fashion Path 2026: il debutto e gli eventi da non perdere

Negli anni LabCostume ha costruito un'identità riconoscibile nel settore grazie a corsi base, workshop e master avanzati rivolti sia a principianti sia a professionisti. L'obiettivo dichiarato è preservare il patrimonio artigianale italiano adattandolo alle esigenze contemporanee dell'industria culturale e audiovisiva.

In *Petit Déjeuner en Enfer* questo approccio emerge soprattutto nella selezione degli abiti. I capi appartenenti alla collezione privata di Emiliano Sicuro diventano strumenti narrativi oltre che elementi estetici. La scelta di utilizzare abiti originali degli anni Cinquanta contribuisce infatti a costruire un'atmosfera credibile e coerente, lontana dalla semplice ricostruzione scenografica.

Il progetto valorizza dettagli sartoriali tipici dell'epoca: vita stretta, linee strutturate, tessuti importanti e costruzioni pensate per enfatizzare postura e presenza scenica. È un linguaggio che richiama il cinema noir americano e il glamour hollywoodiano del dopoguerra, ma che viene riletto attraverso fotografia, performance e direzione artistica contemporanea.

La location scelta, il **Core – Backstage Hub Roma**, rafforza ulteriormente l'identità dell'evento. Situato nel Municipio, lo spazio è conosciuto nel panorama creativo romano per ospitare produzioni artistiche, shooting e progetti interdisciplinari legati alla moda e allo spettacolo.



Candlelight Roma

Una location [unica](#), migliaia di [candele](#) e la magia della musica

Candlelight

Apri >

**rome fashion path**
2612 follower

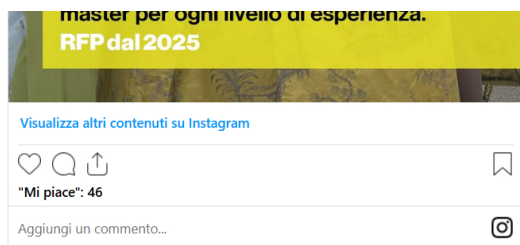
Visualizza profilo



2026

showcase

LabCostume
Scuole di moda
Centro di formazione in sartoria teatrale e cinematografica, unisce artigianato e innovazione con corsi base, workshop e masterclass.



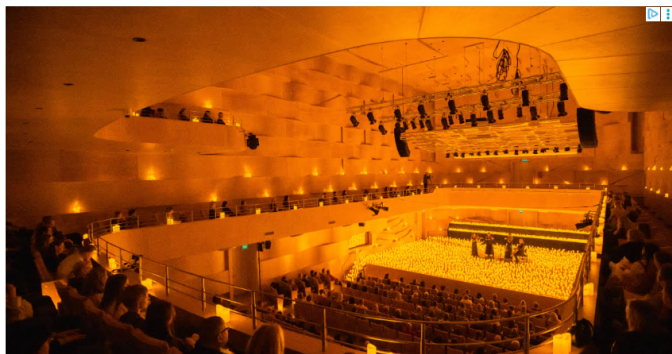
EK-STASIS e la visione creativa di Sofia Crescenzo

Il progetto rientra nel percorso artistico **EK-STASIS**, ideato da **Sofia Crescenzo**, studentessa di Scienze della Comunicazione e figura emergente nel panorama creativo romano. La sua esperienza nel fashion system, maturata sia davanti sia dietro le quinte, influenza l'impostazione del progetto, che lavora sul rapporto tra immagine, identità e rappresentazione.

Nel lavoro di Crescenzo convivono due dimensioni: quella della modella, attenta alla costruzione del capo sul corpo, e quella della direzione creativa, orientata alla narrazione visiva e alla coerenza del messaggio. In **Petit Déjeuner en Enfer** queste competenze si traducono in un'estetica precisa, costruita attraverso styling, scenografia e fotografia.

La ricerca sulla trasformazione dell'identità non è nuova nel suo percorso. Tra i progetti già realizzati compare anche "(S)parruccati", iniziativa sviluppata durante la Rome Fashion Path e successivamente portata all'Ospedale Sant'Eugenio con il patrocinio dell'ASL RM 2. In quel caso moda e immagine erano state utilizzate come strumenti di riappropriazione personale e dialogo sociale.

Con **Petit Déjeuner en Enfer**, il discorso si sposta invece sul potere evocativo dell'estetica. Le figure femminili messe in scena diventano personaggi sospesi tra eleganza e inquietudine, costruiti attraverso riferimenti cinematografici, pose rigorose e un utilizzo attento della luce e del costume.



Candlelight Roma

Una location **unica**, migliaia di **candele** e la magia della musica

Candlelight

Apri >

Roma continua così a confermarsi una città dove moda, cinema e sperimentazione artistica trovano nuovi punti d'incontro, soprattutto all'interno di spazi indipendenti e progettualità ibride capaci di coinvolgere giovani creativi, artigiani e professionisti del settore culturale.

